

Bruxelles, 9 marzo 2023
(OR. en)

7258/23

FIN 300
RECH 81
CMPT 8
COH 27

RISULTATI DEI LAVORI

Origine:	Segretariato generale del Consiglio
Destinatario:	Delegazioni
n. doc. prec.:	6558/23 FIN 230 RECH 50 CMPT 7 COH 22
Oggetto:	Conclusioni del Consiglio sulla relazione speciale n. 23/2022 della Corte dei conti europea dal titolo "Sinergie tra Orizzonte 2020 e i Fondi strutturali e d'investimento europei – Il potenziale non è sfruttato appieno" - Conclusioni del Consiglio (approvate il 7/3/2023)

Si allegano per le delegazioni le conclusioni del Consiglio sulla relazione speciale n. 23/2022 della Corte dei conti europea dal titolo "Sinergie tra Orizzonte 2020 e i Fondi strutturali e d'investimento europei – Il potenziale non è sfruttato appieno", approvate dal Consiglio nella sua 3935a sessione tenutasi il 7 marzo 2023.

CONCLUSIONI DEL CONSIGLIO

sulla relazione speciale n. 23/2022 della Corte dei conti europea dal titolo "Sinergie tra Orizzonte 2020 e i Fondi strutturali e d'investimento europei – Il potenziale non è sfruttato appieno"

IL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA,

RICORDANDO

- il contributo di Orizzonte 2020 alle misure volte a colmare i divari in materia di ricerca e innovazione (R&I) all'interno dell'Unione promuovendo sinergie con i Fondi strutturali e d'investimento europei (fondi SIE);
- il regolamento recante disposizioni comuni¹, che sottolinea la necessità di rafforzare il coordinamento, le sinergie e le complementarità tra i fondi SIE e Orizzonte 2020;
- le sue conclusioni del 1° dicembre 2017 dal titolo "Dalla valutazione intermedia di Orizzonte 2020 verso il nono programma quadro"², in cui si sottolinea l'importanza di migliorare le sinergie e le complementarità tra il programma quadro e gli altri strumenti di finanziamento dell'UE;
- le sue conclusioni sulla relazione speciale n. 15/2022 della Corte dei conti europea, adottate il 13 ottobre 2022³, in cui si rileva l'importanza delle sinergie tra i programmi dell'Unione e i livelli europeo, nazionale e regionale;

¹ Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti (GU L 231 del 30.6.2021, pag. 159).

² Doc. 15320/17.

³ Doc. 13426/22.

1. ACCOGLIE CON FAVORE la relazione speciale n. 23/2022 della Corte dei conti europea dal titolo "Sinergie tra Orizzonte 2020 e i Fondi strutturali e d'investimento europei – Il potenziale non è sfruttato appieno"⁴, che integra la relazione speciale n. 15/2022 della Corte dei conti europea sulle misure volte ad ampliare la partecipazione a Orizzonte 2020; PRENDE ATTO delle risposte della Commissione alla relazione speciale n. 23/2022⁵; RICONOSCE gli sforzi compiuti dalla Commissione in risposta alle carenze delle norme e della regolamentazione, proponendo diversi adeguamenti al fine di allinearle nei regolamenti pertinenti per il periodo 2021-2027; INCORAGGIA la Commissione, in cooperazione con gli Stati membri, a proseguire i lavori ai fini di una semplificazione e di un allineamento ulteriori nell'attuazione tra i programmi quadro di R&I e i fondi della politica di coesione (che fanno seguito ai fondi SIE), al fine di massimizzare le possibili sinergie; ed ESORTA la Commissione a continuare ad adoperarsi al fine di garantire una maggiore chiarezza giuridica per gli organi responsabili dell'attuazione nel contesto delle sinergie future;
2. ACCOGLIE CON FAVORE la raccomandazione di migliorare la cooperazione tra gli organismi coinvolti nella gestione dei fondi SIE e dei programmi quadro di R&I, in particolare tra le pertinenti autorità di gestione, gli organismi intermedi che attuano i programmi nell'ambito del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e le agenzie pubbliche di finanziamento nazionali e regionali; e PLAUDE agli sforzi profusi dalla Commissione per istituire un dialogo strutturato regolare, anche attraverso il sottogruppo del Forum dello Spazio europeo della ricerca (SER) sul miglioramento dell'accesso all'eccellenza in tutta l'UE (azione 16 del SER), riunendo i pertinenti organismi della Commissione, degli Stati membri e dei portatori di interessi a livello di elaborazione e attuazione delle politiche (fondi della politica di coesione, in particolare il FESR, e Orizzonte Europa) e collaborando nel contempo con gli Stati membri per promuovere tale cooperazione a livello nazionale/regionale;

⁴ GU C 442 del 22.11.2022, pag. 2. La relazione può essere consultata sul sito web della Corte dei conti europea <https://www.eca.europa.eu/it/Pages/DocItem.aspx?did=62446>.

⁵ https://www.eca.europa.eu/Lists/ECARepplies/COM-Replies-SR-22-23/COM-Replies-SR-22-23_IT.pdf.

3. SOTTOLINEA la necessità di rendere disponibili i dati relativi ai progetti e ai beneficiari allo scopo di promuovere sinergie; SOSTIENE la raccomandazione rivolta alla Commissione di migliorare tale disponibilità; INCORAGGIA la Commissione e le pertinenti autorità degli Stati membri a raccogliere e condividere le dovute informazioni sui beneficiari dei finanziamenti nell'ambito di Orizzonte Europa e della politica di coesione, nonché esempi di sinergie tra detto strumento e detta politica; INVITA la Commissione a facilitare la creazione, la promozione e il monitoraggio delle sinergie, sfruttando ulteriormente le banche dati interoperabili per il programma quadro e i fondi della politica di coesione, in modo da agevolare l'abbinamento tra progetti e beneficiari; e INCORAGGIA la Commissione a individuare e promuovere gli esempi di buone pratiche e a utilizzare gli strumenti esistenti, come il suo strumento di estrazione dei testi CORTEX o la "comunità di pratica del marchio di eccellenza", estendendo nel contempo l'ambito di applicazione di quest'ultimo a tutti i settori e gli strumenti che presentano potenziali sinergie tra Orizzonte Europa e il FESR, compreso il loro utilizzo nei partenariati europei;
4. ACCOGLIE CON FAVORE la raccomandazione di aumentare l'utilizzo delle sinergie a valle, ricordando nel contempo l'importanza delle sinergie a monte; SOTTOLINEA che il ricorso a finanziamenti sequenziali a valle può contribuire al trasferimento dei risultati della ricerca all'economia; e INVITA la Commissione a sostenere le autorità di gestione nella progettazione e nell'attuazione di azioni volte a creare sinergie a valle con i progetti Orizzonte 2020 e Orizzonte Europa e a promuovere appalti pubblici per l'innovazione sulla base dei risultati dei progetti di ricerca;
5. INCORAGGIA la Commissione e gli Stati membri a includere sinergie nella pianificazione strategica, nella programmazione e nell'attuazione, se del caso, ad esempio nelle strategie di specializzazione intelligente, al fine di sfruttare appieno il potenziale degli investimenti nel settore della R&I in Europa, nel rispetto degli obiettivi specifici e delle caratteristiche dei diversi strumenti e fondi dell'UE; PONE IN LUCE la necessità di migliorare la sincronizzazione dei calendari di pianificazione e attuazione dei pertinenti programmi dell'UE; e SOTTOLINEA l'importanza di creare e attuare sinergie tenendo conto della prospettiva degli utenti, ad esempio per quanto riguarda la convergenza delle norme, i periodi per la presentazione delle domande, i sistemi di accertamento della responsabilità, le procedure e la riduzione dell'onere di attuazione dei fondi e degli strumenti dell'UE;

6. ACCOGLIE CON FAVORE la raccomandazione volta a migliorare il flusso di informazioni riguardanti i progetti insigniti del marchio di eccellenza; ESORTA la Commissione a sostenere l'attuazione e ad avvalersi maggiormente del marchio di eccellenza, a fornire periodicamente e tempestivamente a tutte le pertinenti autorità di gestione e ai punti di contatto nazionali i dati sulle proposte di progetti che hanno ricevuto il marchio di eccellenza nel rispettivo Stato membro o nella rispettiva regione e a incoraggiare la condivisione delle migliori pratiche; PRENDE ATTO della constatazione della Corte dei conti europea in merito alla mancanza di una categorizzazione comune (tassonomia) per Orizzonte 2020 e le priorità delle strategie di specializzazione intelligente e al fatto che i dati dei fondi SIE registrati dalle autorità di gestione non erano pienamente standardizzati e INVITA la Commissione ad affrontare tali sfide, se del caso;
7. RITIENE che il perseguimento di sinergie tra i fondi, come l'utilizzo del marchio di eccellenza, non dovrebbe interferire con la valutazione delle proposte nell'ambito di Orizzonte Europa e INVITA pertanto la Commissione a prestare la dovuta attenzione ai potenziali impatti indesiderati delle sinergie e ad adottare, se necessario, misure precauzionali;
8. RIBADISCE, tra l'altro, i principi e gli orientamenti stabiliti nella dichiarazione di Praga sulle sinergie nel finanziamento della ricerca e dell'innovazione in Europa dell'8 luglio 2022⁶; RICORDA la comunicazione della Commissione sulle sinergie tra Orizzonte Europa e i programmi FESR⁷; ed ESORTA la Commissione a ricorrere alla comunicazione come possibile esempio da seguire per altri fondi e a integrarla con futuri esempi delle modalità con cui le sinergie sono concretamente messe in pratica;

⁶ <https://synergies2022.eu/>

⁷ COMUNICAZIONE DELLA COMMISSIONE, Sinergie tra Orizzonte Europa e i programmi FESR (GU C 421 del 4.11.2022, pag. 7).

9. RICONOSCE che le sinergie sono importanti per tutti gli Stati membri al fine di aumentare le loro capacità di R&I e di attuare gli obiettivi strategici dell'UE a livello nazionale, regionale e locale; INVITA la Commissione a tenere conto della relazione speciale n. 23/2022 della Corte dei conti europea e delle raccomandazioni della Corte dei conti europea in sede di attuazione delle misure attuali e di progettazione di quelle future, in particolare nel contesto della valutazione intermedia di Orizzonte Europa e della preparazione del prossimo programma quadro di R&I; INCORAGGIA la Commissione a lavorare all'ulteriore allineamento delle norme tra i programmi quadro di R&I e i fondi della politica di coesione in vista delle prossime prospettive finanziarie; SUGGERISCE che le informazioni esistenti riguardanti, tra l'altro, le opportunità di sinergia, gli esempi positivi, gli orientamenti e le condizioni del quadro giuridico siano raggruppate e pubblicate in modo adeguato sul sito web della Commissione.
-